

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

27 dicembre 2009 - Sacra Famiglia di Nazaret - Anno C Anno IX - n° 51

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura

1 Samuele 20 Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele... Dopo averlo divettato... presentarono il fanciullo ad Eli e Anna disse: "Ti prego, mio Signore; io sono quella donna che era stata qui a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho chiesto. Perciò anch'io lo do in cambio al Signore..."

Seconda Lettura

1 Giovanni 3 Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!... Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri..

Vangelo

Luca 2 I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua... Gesù rimase a Gerusalemme senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio seduto in mezzo ai dottori. "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo" Ed egli rispose: "Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?... Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

BEATA LA CASA IN CUI DIO E' SIGNORE



La famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria viene proposta a noi oggi come un modello di virtù per tutte le famiglie. La famiglia, come sappiamo, è il luogo dell'amore, cioè il posto dove si fa esperienza dell'essere comunità, quindi dove, in modo più naturale che altrove, si riflette **l'immagine della Trinità divina come comunità d'amore**. Preghiamo oggi in modo particolare per tutte quelle coppie, giovani o meno giovani, che attraversano momenti difficili, perché comprendano che solo vivendo le loro promesse nuziali in amicizia con Dio è possibile costruire una famiglia fondata sulla roccia.

FINE ANNO: BILANCIO DEL 2009

Mente siamo ancora immersi nel mistero del Natale, si sta per chiudere l'anno 2009; **giovedì**, ultimo dell'anno, alle **ore 18** sarà celebrata non la messa ma una liturgia di **ringraziamento con il canto del Te Deum**; sarà l'occasione per fare un consuntivo dell'anno, che dal punto di vista sacramentale ha visto la celebrazione di **70 battesimi, 60 cresime, 57 Prime Comunioni, 29 matrimoni e 38 esequie**. Tutto mettiamo nelle mani di Dio invocando la sua benedizione.

VENERDI' SOLENNITA' DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO E GIORNATA DELLA PACE

Il primo giorno dell'anno, venerdì prossimo, la Chiesa celebra la solennità della Maternità Divina di Maria; Maria, essendo la **Madre del Figlio unigenito di Dio**, è anche la nostra Madre e non cessa mai di guidare i suoi figli a Gesù, indicandolo come l'unica salvezza. Iniziamo il nuovo anno nel segno di questo grande mistero, e invochiamo, soprattutto nelle messe che seguiranno **l'orario festivo**, l'intercessione di Maria presso il Figlio suo perché possiamo crescere sempre più nella grazia di Dio. Sempre il primo gennaio è la Giornata Mondiale della Pace, all'insegna del Messaggio dedicato dal Papa al tema: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scaccià don Enrico.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.
S. Messe: **Festive**: ore 8 - 11 - 17 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.
Feriali: ore 18 a Borgo Podgora (in Chiesetta).



Sono tornate alla casa del Padre le nostre sorelle: **Irma Arduini**, vedova **Muraro Egidio**, di anni 94: era nata il 6 maggio 1915 a Guarda Veneta (Rovigo) e risiedeva in via Podgora; e **Malvina Saviana**, di anni 84; era nata a Motta di Livenza (Treviso) il 5 aprile 1925 e risiedeva al Centro del Borgo vedova **Rossin Giuseppe**; per loro le nostre preghiere di suffragio, ai familiari sentite condoglianze.

MESSA DEL VESCOVO CON GLI AMMINISTRATORI E I POLITICI

Come di consueto, anche venerdì, **1° gennaio**, il Vescovo mons. Giuseppe Petrocchi incontrerà i Responsabili della vita civile, politica e sociale, nella **messsa** che sarà celebrata nella Cattedrale di Latina alle ore 18,00. In questa occasione sarà consegnato a tutti i Sindaci dei Comuni che ricadono nella nostra Diocesi (in tutto 17) il **Messaggio** scritto dal Papa in occasione della **Giornata Mondiale della Pace**.

Stralci dal MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA XLIII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

SE VUOI COLTIVARE LA PACE, CUSTODISCI IL CREATO

In occasione dell'inizio del Nuovo Anno, desidero rivolgere i **più fervidi auguri di pace** a tutte le comunità cristiane, ai responsabili delle Nazioni, agli uomini e alle donne di buona volontà del mondo intero. Per questa Giornata Mondiale della Pace ho scelto il tema: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*. Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, anche perché «la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale – guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani –, non meno preoccupanti sono le minacce originate dalla **noncuranza** – se non addirittura dall'abuso – **nei confronti della terra e dei beni naturali** che Dio ha elargito.



Pur evitando di entrare nel merito di specifiche soluzioni tecniche, la Chiesa, «esperta in umanità», si premura di richiamare con forza l'attenzione sulla relazione tra il Creatore, l'essere umano e il creato. Purtroppo, si deve constatare che una moltitudine di persone, in diversi Paesi e regioni del pianeta, sperimenta crescenti difficoltà a causa della negligenza o del rifiuto, da parte di tanti, di esercitare un governo responsabile sull'ambiente. Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha ricordato che «Dio ha destinato la terra e tutto quello che essa contiene all'uso di tutti gli uomini e di tutti i popoli». **L'eredità del creato appartiene, pertanto, all'intera umanità**. Invece, l'attuale ritmo di sfruttamento mette seriamente in pericolo la disponibilità di alcune risorse naturali non solo per la generazione presente, ma soprattutto per quelle future...

Non è difficile allora constatare che il degrado ambientale è spesso il risultato della mancanza di progetti politici lungimiranti o del perseguimento di miopi interessi economici, che si trasformano, purtroppo, in una seria minaccia per il creato. Per contrastare tale fenomeno, sulla base del fatto che **«ogni decisione economica ha una conseguenza di carattere morale»**, è anche necessario che l'attività economica rispetti maggiormente l'ambiente. *Quando ci si avvale delle risorse naturali, occorre preoccuparsi della loro salvaguardia, prevedendone anche i costi – in termini ambientali e sociali –, da valutare come una voce essenziale degli stessi costi dell'attività economica...*

Appare sempre più chiaramente che il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare **nuovi stili di vita** «nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti». Sempre più si deve educare a costruire la pace a partire dalle scelte di ampio raggio a livello personale, familiare, comunitario e politico. Tutti siamo responsabili della protezione e della cura del creato. Tale responsabilità non conosce frontiere. Secondo il *principio di sussidiarietà*, è importante che **ciascuno si impegni al livello che gli corrisponde**, operando affinché venga superata la prevalenza degli interessi particolari...

AUGURI

Chiedendo a Dio la sua benedizione e la sua protezione, a tutti ed in modo particolare a chi soffre, un augurio di un sereno e felice 2010. Buona domenica e Buon Anno

MERCATINO FAMIGLIE

Il Gruppo Famiglie ringrazia quanti hanno contribuito alla riuscita del mercatino di beneficenza prenatalizio: il ricavato di 2400 euro sarà devoluto alle missioni e ad alcune adozioni a distanza.